Geometria I. a.a. 2019-20. Canale L-Z. (Prof. Paolo Piazza)

Soluzione dell' esercizio assegnato la mattina del 25/05.

Si consideri nel piano euclideo E^2 , con riferimento standard fissato e coordinate cartesiane (x, y) la conica C di equazione cartesiana

$$5x^{2} + 7y^{2} + 2\sqrt{3}xy + 8(\sqrt{3} - 1)x - 8(\sqrt{3} + 1)y + 20 = 0$$

- 1. Determinare una conica euclidea canonica \mathcal{D} ed un'isometria $\psi: E^2 \to E^2$ tali che $\mathcal{C} = \psi(\mathcal{D})$.
- **2.** Disegnare schematicamente la conica \mathcal{C} . Disegnare la conica \mathcal{D} . Individuare un nuovo riferimento cartesiano nel quale la conica \mathcal{C} abbia forma canonica. Riportate il nuovo riferimento nel vostro disegno.
- **3.** Dall'analisi fatta in **1** segue che la conica è a centro: determinare esplicitamente l'equazione cartesiana della retta contenente i fuochi.
- 4. Stabilire se esiste una retta r in E^2 con la proprietà che la simmetria ortogonale rispetto a questa retta, ρ_r , trasformi $\mathcal C$ in se stessa. In caso affermativo determinare tale retta.

Soluzione.

La forma quadratica associata alla conica è

$$q(x,y) = 5x^2 + 7y^2 + 2\sqrt{3}xy$$

L'operatore simmetrico associato alla forma quadratica è L_A , con

$$A = \left| \begin{array}{cc} 5 & \sqrt{3} \\ \sqrt{3} & 7 \end{array} \right|$$

 L_A , che denotiamo semplicemente A, ha autovalori $\lambda_1 = 4, \lambda_2 = 8$. Inoltre $V_A(4) = \mathbb{R}(\sqrt{3}/2, -1/2)$ e $V_A(8) = \mathbb{R}(1/2, \sqrt{3}/2)$. È importante notare che questa è una base ortonormale di autovettori e che quindi la matrice

$$\left| \begin{array}{cc} \sqrt{3}/2 & 1/2 \\ -1/2 & \sqrt{3}/2 \end{array} \right|$$

è una matrice ortogonale ¹. Questa matrice ortogonale diagonalizza simultaneamente la forma quadratica e l'operatore L_A .

Consideriamo quindi il cambio di coordinate

$$\begin{cases} x = \sqrt{3}/2x' + 1/2y' \\ y = -1/2x' + \sqrt{3}/2y' \end{cases}$$

Nelle nuove coordinate l'equazione della conica diventa $^{2}\,$

$$4(x')^2 + 8(y')^2 + 16x' - 16y' + 20 = 0$$

che riscriviamo come $(x')^2 + 2(y')^2 + 4x' - 4y' + 5 = 0$. Consideriamo l'ulteriore cambio di coordinate definito da

$$\begin{cases} x' = x'' - \frac{a_{10}}{a_{11}} \\ y' = y'' - \frac{a_{20}}{a_{22}} \end{cases}$$

e cioè

$$\begin{cases} x' = x'' - 2 \\ y' = y'' - 1 \end{cases}.$$

 $^{^{1}}$ È la rotazione di $\pi/3$ in senso orario

 $^{^2}$ la parte quadratica è automatica

Riassumiamo i due cambiamenti di coordinate nel cambiamento di coordinate dato da

$$\begin{cases} x = \sqrt{3}/2x'' + 1/2y'' + (1 - 2\sqrt{3})/2 \\ y = -1/2x'' + \sqrt{3}/2y'' + (2 + \sqrt{3})/2 \end{cases}$$

In queste nuove coordinate l'equazione assume la forma canonica metrica

$$(x'')^2 + \frac{(y'')^2}{(\frac{1}{\sqrt{2}})^2} = 1.$$

Trattasi, ovviamente, di un'ellisse reale.

Questo ragionamento fornisce anche il riferimento $O'\underline{f}_1\underline{f}_2$ nel quale la conica $\mathcal C$ ha equazione canonica: è il riferimento con centro in $O'=((1-2\sqrt{3})/2,(2+\sqrt{3})/2)$ e con vettori della base uguali a $\underline{f}_1=(\sqrt{3}/2,-1/2),\,\underline{f}_2=(1/2,\sqrt{3}/2).$ Se $\mathcal D$ è la conica canonica euclidea di equazione

$$x^2 + \frac{y^2}{(\frac{1}{\sqrt{2}})^2} = 1$$

e se ψ è l'isometria $T_{M,c}$ con

$$M = \begin{vmatrix} \sqrt{3}/2 & 1/2 \\ -1/2 & \sqrt{3}/2 \end{vmatrix}, \quad \underline{c} = ((1 - 2\sqrt{3})/2, (2 + \sqrt{3})/2)$$

allora $\mathcal{C} = \psi(\mathcal{D})$

L'equazione cartesiana della retta contenente i fuochi di \mathcal{C} è data dall'immagine dell'asse x tramite l'isometria ψ . L'asse x ha equazione parametrica $(t,0), t \in \mathbb{R}$ e quindi la retta contente i fuochi ha equazione parametrica

$$\begin{cases} x = (\sqrt{3}/2)t + (1 - 2\sqrt{3})/2 \\ y = (-1/2)t + (2 + \sqrt{3})/2 \end{cases}$$

L'equazione cartesiana è quindi

$$x + \sqrt{3}y - 1 = 0.$$

Questa è anche una retta r rispetto alla quale la conica \mathcal{C} è simmetrica (infatti \mathcal{D} è simmetrica rispetto all'asse x).

È ora semplice disegnare le coniche \mathcal{D} e \mathcal{C} ed il nuovo riferimento nel quale \mathcal{C} è in forma canonica.